

Roma, 07 novembre 2017
Prot. 858/2017

Ai consiglieri nazionali

Ai presidenti regionali

Al collegio dei probiviri

Carissimi,

l'appuntamento del consiglio nazionale di quest'anno rappresenta una tappa importante di avvicinamento al congresso nazionale del 2018 in un difficile contesto politico ed economico. Mentre il Governo ha emanato gli atti di indirizzo, la legge finanziaria non ha previsto le risorse necessarie al rinnovo dei contratti dei medici ed è immediatamente iniziato lo scaricabarile tra Governo e Regioni, un déjà vu che conferma lo stato confusionale in cui versano le istituzioni e rischia di compromettere la tenuta di un Servizio sanitario nazionale già in serie difficoltà. In diverse regioni è esploso un contenzioso con i medici dell'area convenzionata (dal Veneto, all'Abruzzo, alla Basilicata), ritorna minaccioso il refrain dell'H16, in Sicilia non sono state avviate le procedure di stabilizzazione dei precari, i medici continuano ad essere aggrediti sul posto di lavoro, senza risposte istituzionali adeguate che non siano la solidarietà di circostanza, ecc.

Il mondo sindacale medico e sanitario sembra paralizzato e incapace di esprimere una forte iniziativa nazionale a tutela delle categorie professionali e del Servizio sanitario nazionale. Nel 2018 il SSN compie quarant'anni. Credo che il nostro congresso debba cogliere l'occasione per una riflessione critica sullo stato della sanità in Italia e sulla attualità della L. 833 del 1978 di riforma sanitaria e delle sue successive modifiche e integrazioni. A partire dalla dicotomia ospedale/territorio che si declina contrattualmente per i medici in un regime giuridico del rapporto di lavoro che appare datato, figlio di un contesto epidemiologico profondamente diverso. Non più in grado di rispondere alle sfide attuali delle cronicità, come dimostrano peraltro i fallimentari tentativi di alcune regioni di affrontare in ordine sparso una tematica che richiede necessariamente un grande respiro nazionale. Oltre alla riorganizzazione delle cure primarie, altri temi di riflessione sono rappresentati dalle vaccinazioni, dalla legge 180 di riforma psichiatrica, dalla L. 194 sulla interruzione volontaria della gravidanza, dai modelli organizzativi dell'assistenza ospedaliera, dai consumi sanitari (farmaci e diagnostica), ecc.

Insomma c'è tanto lavoro da svolgere e i congressi regionali possono dare un valido contributo approfondendo ciascun congresso uno o più dei superiori temi o di quanti altri dovessero scaturire dal dibattito in consiglio, magari declinandoli nelle rispettive regioni.

Il consiglio sarà preceduto dall'assemblea nazionale dei medici della continuità assistenziale che sono chiamati da tutt'Italia per rispondere alle sconosciute iniziative delle regioni Abruzzo e Basilicata che minano le già scarse retribuzioni dei colleghi, al perpetuarsi delle violenze sul posto di lavoro, al tentativo di scardinare la stessa

organizzazione del settore compromettendone la funzionalità con la famigerata proposta dell'H16. Nel corso dell'assemblea sarà affrontato anche il tema dell'equivalenza.

Quindi nel primo pomeriggio dalle riunioni delle rispettive aree. Seguirà alle ore 17,30 l'intervento del prof. Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità, sul tema di grande attualità dei vaccini.

In serata la relazione del segretario generale.

Nella giornata di sabato 25 proseguiranno i lavori con gli interventi previsti sia la mattina che nel primo pomeriggio, sino alla presentazione, discussione e approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Subito dopo si riunirà l'assemblea dell'AssIMEFaC, con il programma dei lavori che invierà il presidente Lino Puzzonica.

I lavori del consiglio proseguiranno domenica 26 con gli interventi. Alle 11,00 si discuteranno le eventuali mozioni presentate. I lavori termineranno con la replica del segretario e le conclusioni del presidente.

Di seguito il programma dei lavori.

In attesa di incontrarVi, un caloroso abbraccio.

Il presidente



Salvo Calì

Consiglio nazionale SMI

Tivoli Terme - 24, 25 e 26 novembre 2017

Programma dei lavori

Venerdì 24 novembre

- ore 10,30** Assemblea nazionale continuità assistenziale
- ore 13,30** pranzo
- ore 15,00** **sala A:** riunione dei delegati dell'area convenzionata
presiede: *Luigi De Lucia*
relaziona: *Enzo Scafuro e Cosimo Trovato*
- sala B:** riunione dei delegati dell'area della dirigenza
presiede: *Mirella Triozzi*
relaziona: *Andrea Dominijanni*
- ore 17,30** plenaria
intervento del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità prof. *Walter Ricciardi*
“*Chi ha paura dei vaccini?*”
- ore 19,00** presentazione del presidente
relazione del segretario
- ore 20,45** cena
- ore 22,00** eventuale prosecuzione dei lavori

Sabato 25 novembre

- ore 09,00** relazioni dei rispettivi responsabili di area - *Dominijanni, Triozzi, Trovato*
- ore 09,45** intervento del presidente di AssIMeFaC - *Lino Puzzonja*
- ore 10,00** interventi

- ore 12,30 intervento del vicesegretario - *Luigi De Lucia*
- ore 12,45 intervento del vicesegretario- *Mirella Triozzi*
- ore 13,00 intervento del presidente del centro studi - *Donato Pulcini*
- ore 13,30 pranzo
- ore 15,00 interventi
- ore 16,30 bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2018
- ore 18,30 Assemblea Assimefac
- ore 20,45 cena
- ore 22,00 eventuale prosecuzione dei lavori

Domenica 26 novembre

- ore 09,00 interventi
- ore 11,00 illustrazione, discussione e approvazione delle mozioni*
- ore 11,30 replica del segretario
- ore 12,30 conclusioni del presidente
- ore 13,00 pranzo

*** Le mozioni devono pervenire alla presidenza nazionale entro il termine di domenica 19 novembre. Le mozioni che potranno essere presentate in consiglio saranno riferite solo al dibattito.**